



ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI
CON L'ITALIA
BASILEA

in collaborazione con la
Chiesa Evangelica di Lingua Italiana di Basilea
invita alla
conferenza del

prof. Grado Giovanni Merlo

su

***Valdo di Lione e Francesco d' Assisi:
due esperienze cristiane a confronto***

martedì 9 giugno 2009, 18:30, in un'aula dell'Università di Basilea,
Petersplatz 1

**La conferenza sarà preceduta (inizio ore 18:00)
dall'Assemblea generale ordinaria.**

Grado Giovanni Merlo, dal 1977 assistente alla cattedra di Storia medievale (prof. Giovanni Tabacco) e dal 1982 professore associato di Storia della Chiesa medievale e dei movimenti ereticali presso l'Università degli Studi di Torino, è stato chiamato nel 1987 all'Università degli Studi di Milano, dove nel 1990 è diventato professore ordinario di Storia della Chiesa medievale e dei movimenti ereticali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, passando in seguito all'insegnamento di Storia del cristianesimo. Dopo essere stato Direttore dell'Istituto di Storia medievale e moderna dell'Università degli Studi di Milano, è attualmente Direttore del Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica (medioevo, età moderna, età contemporanea) della stessa Università. È stato membro del Senato accademico ed è Presidente del Comitato 13 della Commissione d'Ateneo per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico. Dal 1994 è presidente della Società Internazionale di studi francescani con sede in Assisi. E' membro del Comitato scientifico del "Bollettino della Società di studi valdesi". Dirige la collana "Studi di storia del cristianesimo e delle Chiese cristiane" del Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica (medioevo, età moderna, età contemporanea) dell'Università degli Studi di Milano. Tra le sue pubblicazioni, alcune delle quali tradotte in diverse lingue, ricordiamo: "Valdesi e valdismi medioevali: Itinerari e proposte di ricerca" (Claudiana, Torino 1984), "Contro gli eretici" (Il Mulino, 1996), "Nel nome di san Francesco. Storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo" (Editrici Francescane Riunite, 2003), "Streghe" (Il Mulino 2006), "Inquisitori e inquisizione del Medioevo" (Il Mulino 2008). Nei secoli XII e XIII si manifestarono fenomeni di eterodossia collocabili in una peculiare dialettica: da un lato, si assistette al moltiplicarsi di esperienze religiose in mille direzioni e, dall'altro, crebbe l'intolleranza ecclesiastica verso ogni forma di autonomia, in concomitanza con una volontà di inquadramento complessivo di ogni aspetto della vita degli uomini. La sintesi non fu sempre possibile, né sempre si realizzò. Ne derivarono esclusioni, anche violente, e integrazioni proficue. Una parte prevalse, l'altra soccombette: storicamente vinti furono gli eretici, vincitori gli uomini di chiesa. La storia degli eretici è appassionante ma molto complessa e partigiana e in perfetto accordo con gli scopi che si volevano raggiungere. Poiché il conflitto fu tra individui e gruppi dalle idee e dai comportamenti diversi e antagonisti, la storia ruota intorno a figure-cardine individuali e collettive: da Pietro di Bruis a Dolcino di Novara attraverso valdesi, umiliati, catari, amalriciani, apostolici e "santi" eretici. L'ASRI organizzò il 20 aprile 2006 la conferenza del **dott. Flavio Colla** sulla *Storia del movimento valdese*. Valdo di Lione e San Francesco predicarono idee simili ma ebbero un destino differente: eretico uno, santo l'altro. Per capirne di più vi invitiamo alla conferenza del prof. G. G. Merlo.

Ordine del giorno dell'Assemblea

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea generale del 29 maggio 2008
2. Rapporto del presidente sulle attività del 2008; approvazione del rapporto
3. Conti annuali 2008 e relazione del revisore; approvazione dei conti
4. Varia

Dott. Pier Giorgio Ferrini, Im Rehwechel 22, 4102, e-mail: anpifer@intergga.ch